

COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA
Provincia di UDINE

***Parere dell'organo di revisione
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Magnano in Riviera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.
li 20.02.2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dottor Filippo Pellegrino



Sommario	
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna.....	14
Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	17
Proventi dei beni dell'ente.....	18
Proventi dei servizi pubblici.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	20
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali	22
Fondo di riserva di cassa	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Magnano in Riviera nominato con delibera consigliere n. 34 del 27.12.2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 15.02.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14.02.2019 con delibera n. 14, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art. 172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 è contenuto nel DUP;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 13.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
- l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 29.06.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 31.05.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. e) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	765.990,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	165.753,40
c) Fondi destinati ad investimento	145.829,26
d) Fondi liberi	454.407,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	765.990,43

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	559.359,87	428.332,05	743.566,59
di cui cassa vincolata	158.736,66	245.989,75	164.252,80
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
 RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	33.861,96	71.798,56	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	61.248,75	88.634,95	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	556.936,59	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	428.332,05	743.566,59		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	523.569,00 821.768,24	534.326,00 920.007,48	534.326,00	534.326,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.058.361,64 1.250.155,23	1.072.028,16 1.191.541,21	1.019.795,45	1.011.045,41
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	449.881,84 513.130,11	427.586,74 502.340,62	423.800,00	424.300,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	729.388,58 854.130,27	757.627,91 820.697,71	477.876,52	1.227.876,52
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.815,34	2.081,97 3.597,31	0,00	739.582,28
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	729.582,28 774.977,55	739.582,28 895.096,15	739.582,28	739.582,28
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.490.783,34 4.215.976,74	3.533.233,06 4.333.580,48	3.195.380,25	4.676.712,49

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DEL'ANNO 2020	DEL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.031.682,16 269.985,95 71.798,56 482,92	2.070.650,45 140.468,31 0,00 2.419.766,93	1.945.095,45 0,00 (0,00)	1.935.248,41 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.347.573,92 848.344,83 140.468,31 88.634,95 1.284.940,85	477.876,52 0,00 (0,00) 1.120.130,22	1.227.876,52 0,00 (0,00)	
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.992,28 35.089,00 0,00 33.992,28	32.826,00 0,00 (0,00)	34.423,00 0,00 (0,00)	
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	729.582,28 739.582,28 0,00 (0,00) 747.231,44	739.582,28 0,00 (0,00)	739.582,28 0,00 (0,00)	
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.142.830,64 3.698.666,57 420.454,26 160.433,51 2.066.647,49	3.195.380,25 0,00 5.951,09 0,00	8.937.130,21 0,00 0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	54.737,46
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	17.061,10
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	88.634,95
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	160.433,51

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 164.252,80

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	743.566,59
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	920.007,48
2	Trasferimenti correnti	1.191.541,21
3	Entrate extratributarie	502.340,62
4	Entrate in conto capitale	820.697,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	3.897,31
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	895.096,15
	TOTALE TITOLI	4.333.580,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.077.147,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	2.419.766,93
2	Spese in conto capitale	1.120.130,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	35.089,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	770.141,48
	TOTALE TITOLI	4.345.127,63
	SALDO DI CASSA	732.019,44

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	743.566,59
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	385.681,48	534.326,00	920.007,48	920.007,48
2	Trasferimenti correnti	119.513,05	1.072.028,16	1.191.541,21	1.191.541,21
3	Entrate extratributarie	74.753,88	427.586,74	502.340,62	502.340,62
4	Entrate in conto capitale	63.069,80	757.627,91	820.697,71	820.697,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.815,34	2.081,97	3.897,31	3.897,31
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	155.513,87	739.582,28	0,00	895.096,15
TOTALE TITOLI		800.347,42	3.533.233,06	3.438.484,33	4.333.580,48
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		800.347,42	3.533.233,06	3.438.484,33	5.077.147,07

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	394.373,86	2.070.650,46	2.465.024,32	2.419.766,93
2	Spese In Conto Capitale	271.985,39	848.344,83	1.120.330,22	1.120.130,22
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	35.089,00	35.089,00	35.089,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	30.559,20	739.582,28	770.141,48	770.141,48
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		696.918,45	3.693.666,57	4.390.585,02	4.345.127,63
SALDO DI CASSA					732.019,44

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		71.798,56	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.033.940,90 0,00	1.977.921,45 0,00	1.969.671,41 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.070.650,46 0,00 24.600,00	1.945.095,45 0,00 27.300,00	1.935.248,41 0,00 28.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		35.089,00 0,00 0,00	32.826,00 0,00 0,00	34.423,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'ente non ha previsto alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha previsto operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	700,00	700,00	700,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	35.700,00	35.700,00	35.700,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	23.900,00	14.000,00	14.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	23.900,00	14.000,00	14.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsti dal principio 4/1 Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 15.02.2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 non è stato approvato il Programma biennale di forniture e servizi in quanto l'unico appalto di servizi di importo stimato superiore ad € 40.000,00 (Servizio di ristorazione scolastica) è già gestito direttamente dalla Centrale unica di committenza facente riferimento al Comune di Reana del Rojale.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. La programmazione è stata inserita anche nel DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'Amministrazione ha scelto di non adottare il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsto dall'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011.

Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 verrà approvato in breve dall'organo esecutivo e quindi allegato al bilancio presentato all'organo consiliare.

Il piano delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 verrà approvato a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.

Nel rispetto dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 è stato approvato con deliberazione giunta n. 13 del 14.02.2019 e non prevede alcuna alienazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente non ha applicato l'addizionale all'IRPEF.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	229.736,00	226.958,00	226.958,00	226.958,00
TARI	242.033,00	252.568,00	252.568,00	252.568,00
Totale	471.769,00	479.526,00	479.526,00	479.526,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 252.568,00 con un aumento di euro 10.535,00 rispetto alle previsioni definitive 2018 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 il comune deve tenere conto delle risultanze dei fabbisogni standard, ma per i comuni della Regione Friuli Venezia Giulia non risultano determinati.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
diritti pubbliche affissioni	300,00	300,00	300,00	300,00
TOSAP	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	25.800,00	24.800,00	24.800,00	24.800,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	22.465,76	14.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	26.562,53	13.600,67	26.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	778,28	778,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.806,57	28.717,95	26.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2018 (assestato o rendiconto)	13.545,96	0,00	13.545,96
2019 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	700,00	700,00	700,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	700,00	700,00	700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	92,58	103,47	108,92
Percentuale fondo (%)	13,23%	14,78%	15,56%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Con atto di Giunta n. 16 in data 14.02.2019 la somma di euro 700,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato risorse alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	193.000,00	193.500,00	194.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	24.500,00	24.600,00	24.600,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	217.500,00	218.100,00	218.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	508,57	571,07	603,58
Percentuale fondo (%)	0,23%	0,26%	0,28%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mense scolastiche	131.500,00	188.300,00	69,84%
Impianti sportivi	2.000,00	0,00	n.d.
Servizi necroscopici	3.000,00	23.400,00	12,82%
Totale	136.500,00	211.700,00	64,48%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Mense scolastiche	119.500,00	3.271,29	119.500,00	3.481,61	119.500,00	3.664,86
Impianti sportivi	2.000,00	92,35	2.000,00	103,21	2.000,00	108,64
Servizi necroscopici	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
TOTALE	124.500,00	3.363,64	124.500,00	3.584,82	124.500,00	3.773,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 14.02.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64,48%.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- refezione scolastica
- uso palestra plesso scolastico
- servizi cimiteriali.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	478.380,01	453.274,91	485.520,00	485.520,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.899,68	42.796,60	45.700,00	45.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	975.908,84	1.030.481,56	885.950,00	879.535,00
104	Trasferimenti correnti	344.290,97	414.970,00	414.970,00	413.970,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	20.819,40	19.720,00	18.197,00	16.602,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.700,00	27.200,00	11.500,00	11.500,00
110	Altre spese correnti	147.683,26	82.207,39	83.258,45	82.421,41
Totale		2.031.682,16	2.070.650,46	1.945.095,45	1.935.248,41

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 l'Ente ha assicurato il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio pari a € 548.034;
- l'art. 6, comma 16, della legge regionale n. 33 del 2015 ha individuato nel triennio 2011/2013 il triennio cui fare riferimento per gli anni dal 2016 al 2018;
- l'art. 9, comma 6 della legge regionale 28 del 2018 ha confermato, a decorrere dall'anno 2019, il triennio 2011/2013 quale triennio cui fare riferimento per il contenimento della spesa di personale;
- che, in relazione all'impiego delle forme di lavoro flessibile vige altresì il limite di spesa dettato dall'art. 9, comma 28, del D. L. 78/2010 che, per gli Enti che rispettano le norme sul contenimento della spesa del personale, è pari al 100% della spesa sostenuta a pari titolo nell'anno 2009;
- che la L.R. 18 del 2016 all'art. 56 prevede al comma 19: "La Regione, le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime e i comuni non partecipanti alla Unioni territoriali possono procedere, per gli anni 2017, 2018 e 2019, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale, ivi compreso per il solo anno 2019 anche quello dirigente, nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime, il budget, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI";
- che l'art. 56 comma 20 ter il quale dispone che le UTI e i Comuni possono procedere, in deroga alle previsioni di cui ai commi 19 e 20, per gli anni 2018 e 2019, ad assunzioni di personale della polizia locale anche oltre il limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

Si precisa che con la deliberazione giunta n. 9 del 14.02.2019 relativa alla programmazione per il

fabbisogno del personale del Comune di Magnano in Rivera per l'anno 2019 è stato disposto quanto segue:

- la copertura del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D, full time, Area Amministrativa, attualmente vacante, mediante il previo esperimento di procedure di mobilità di comparto ed, in caso di esito negativo, mediante assunzione con scorrimento di valide graduatorie nell'ambito del comparto del pubblico impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ovvero mediante apposita procedura concorsuale;
- la copertura del posto di Istruttore Amministrativo cat. C, full time, Area Amministrativa, che si renderà vacante nel corso del 2019 a seguito di quiescenza, mediante il previo esperimento di procedure di mobilità di comparto ed, in caso di esito negativo, mediante assunzione con scorrimento di valide graduatorie nell'ambito del comparto del pubblico impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ovvero mediante apposita procedura concorsuale;
- la copertura del posto di Istruttore Amministrativo cat. C, full time, Area Tecnica, che si renderà vacante nel corso del 2019 a seguito di quiescenza, mediante esperimento di procedure di mobilità di comparto;
- la copertura del posto di Operatore di Polizia Locale cat. PLB, full time, Area Vigilanza, attualmente vacante, mediante il previo esperimento di procedure di mobilità di comparto ed, in caso di esito negativo, mediante assunzione con scorrimento di valide graduatorie nell'ambito del comparto del pubblico impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ovvero mediante apposita procedura concorsuale - risultando per tale figura possibile l'assunzione in deroga ai budget assunzionali ai sensi dell'art. 56 comma 20 della L.R. 18/2016;
- l'estensione dell'orario di lavoro dell'Istruttore Direttivo Tecnico cat D a 24 ore settimanali pari al 66,67% dell'orario a tempo pieno.

Si precisa che con la deliberazione giuntale n. 9 del 14.02.2019 relativa alla programmazione per il fabbisogno del personale del Comune di Magnano in Rivera per l'anno 2019 si è attestato quanto segue:

- l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza;
- per quanto riguarda la situazione finanziaria risulta che:
 - a) l'Ente ha conseguito gli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2017 fissati dalla normativa regionale (art. 19 L.R. 17 luglio 2015, n. 18) e risulta in posizione di rispetto delle disposizioni in merito al contenimento della spesa di personale previste dalla normativa regionale (art. 22 L.R. 17 luglio 2015, n. 18);
 - b) gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2019 – pluriennale 2019-2021 in fase di approvazione sono iscritti in coerenza con il rispetto delle regole sopraindicate;
 - c) il rendiconto 2017 approvato dal Consiglio comunale ha evidenziato un avanzo di amministrazione;
- il piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 risulta approvato;
- l'Amministrazione risulta in regola con l'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009;
- il Piano della performance 2018/2020 è stato approvato con apposita deliberazione della Giunta comunale;
- con riferimento agli obblighi di approvazione nei termini del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché dell'invio dei relativi dati alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di co.co.co e di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quanto non viene adempiuto l'obbligo violato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 e dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 sono stati previsti i seguenti incarichi:

Descrizione	Previsione spesa
INCARICO TECNOLOGO MENSA MATERNA	1.000,00
INCARICO TECNOLOGO MENSA ELEMENTARE	1.000,00
CONSULENZE LEGALI	2.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI – UFFICIO FINANZIARIO	1.800,00
INCARICHI ESTERNI - UFFICIO TECNICO	4.750,00
SPESE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI ORGANIZZATE DAL COMUNE	2.000,00

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

L'Amministrazione ha scelto di non adottare il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsto dall'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011.

Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 verrà approvato in breve dall'organo esecutivo e quindi allegato al bilancio presentato all'organo consiliare.

Il piano delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 verrà approvato a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.

Nel rispetto dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 non sono previsti incarichi di consulenza in materia informatica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media semplice al rapporto tra:

- gli incassi c/competenza e in c/residui e gli accertamenti per gli esercizi 2013 e 2014;
- gli incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente per gli esercizi armonizzati.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	534.326,00	15.560,66	15.560,66	0,00	2,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.072.028,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	427.586,74	8.965,90	8.965,90	0,00	2,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.033.940,90	24.526,56	24.526,56	0,00	1,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.033.940,90	24.526,56	24.526,56	0,00	1,21%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	534.326,00	17.391,31	17.391,31	0,00	3,25%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.019.795,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	423.800,00	9.848,50	9.848,50	0,00	2,32%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.977.921,45	27.239,81	27.239,81	0,00	1,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.977.921,45	27.239,81	27.239,81	0,00	1,38%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	534.326,00	18.306,65	18.306,65	0,00	3,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.011.045,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	424.300,00	10.369,30	10.369,30	0,00	2,44%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.969.671,41	28.675,95	28.675,95	0,00	1,46%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.969.671,41	28.675,95	28.675,95	0,00	1,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 7.974,39 pari allo 0,385% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 8.525,45 pari allo 0,438% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 6.288,41 pari allo 0,325% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	3.100,00	1.900,00	1.900,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.333,00	1.333,00	1.333,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti - fondo innovazione	300,00	300,00	300,00
TOTALE	4.733,00	3.533,00	3.533,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Tutti gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. Non vi erano partecipazioni da dismettere entro il 30 settembre 2018.

L'Ente ha provveduto, in data 14.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21.12.2018;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n.175/2016: in attesa che il portale sia adeguato a ricevere i dati.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento e per il personale delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	88.634,95	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	759.709,88	477.876,52	1.227.876,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	848.344,83 0,00	477.876,52 0,00	1.227.876,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

L'Ente non ha programmato per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere alcun contratto di leasing finanziario e contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	839.240,90	805.604,60	770.515,69	737.690,47
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	33.636,30	35.088,91	32.825,22	34.422,95
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	805.604,60	770.515,69	737.690,47	703.267,52
Nr. Abitanti al 31/12	2.331	2.331	2.331	2.331
Debito medio per abitante	345,60	330,55	316,47	301,70

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	21.172,02	19.720,00	18.197,00	16.602,00
Quota capitale	33.636,30	35.088,91	32.825,22	34.422,95
Totale fine anno	54.808,32	54.808,91	51.022,22	51.024,95

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	21.172,02	19.720,00	18.197,00	16.602,00
Contributi in c/interessi	68.360,53	68.360,53	68.360,53	68.360,53
Esposizione	-47.188,51	-48.640,53	-50.163,53	-51.758,53
entrate correnti	2.031.812,48	2.033.940,90	1.977.921,45	1.969.671,41
% su entrate correnti	-2,32%	-2,39%	-2,54%	-2,63%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i contributi regionali a finanziamento delle opere previste.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Fabbisogno del personale

L'organo di revisione ha verificato il completo rispetto delle norme, dei vincoli e dei limiti nella programmazione del fabbisogno del personale del Comune di Magnano in Riviera approvata con la deliberazione giunta n. 9 del 14.02.2019.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione in riferimento alla programmazione del fabbisogno del personale esprime:

- il giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile alla proposta di deliberazione con le previsioni di bilancio e le norme in materia di contenimento della spesa di personale;
- il parere favorevole alla proposta di deliberazione ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021" approvato con la deliberazione giunta n. 9 del 14.02.2019 senza alcuna indicazione in merito ad ulteriori misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

L'organo di revisione esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Filippo Pellegrino



